

for Artistic Research in Technology and Sustainability

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti e Accademia di Belle Arti di Napoli

presentano

Unframing Knowledge. Artistic Research Beyond Theory and Practice il primo convegno internazionale sulla Ricerca Artistica in Italia organizzato con metodo double blind peer review

Tre giorni di incontri, dibattiti, tavole rotonde con oltre 100 protagonisti

Dalla pluralità delle arti al loro rapporto con le tecnologie emergenti, dalla contaminazione progettuale tra le discipline fino alle nuove forme di diffusione della ricerca artistica

Napoli, 27 - 29 ottobre 2025

Accademia di Belle Arti di Napoli Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Napoli diventa capitale della Ricerca Artistica. Lunedì 27 ottobre 2025, al MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli apre Unframing Knowledge: Artistic Research Beyond Theory and Practice, il più ampio convegno internazionale dedicato alla ricerca artistica mai organizzato in Italia, ideato e promosso da NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, capofila del progetto, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Il convegno riunisce **keynote speaker di fama internazionale**, **esperti di settore**, **artisti**, un **PhD Forum** e **34 relatori selezionati**, che presenteranno i propri lavori offrendo un'ampia panoramica della vitalità e della pluralità della ricerca artistica contemporanea. Tutti i contributi sono stati selezionati attraverso un rigoroso processo di **double-blind peer review**, a garanzia di elevati standard accademici e di un autentico dialogo interdisciplinare.

Unframing Knowledge si propone come un luogo di incontro e confronto aperto, volto a promuovere il dialogo tra istituzioni, studiosi e pratiche artistiche, stimolando al contempo originali forme di collaborazione e riflessione condivisa.

L'iniziativa si avvale del Patrocinio della Regione Campania e del Comune di Napoli, Fondazione Morra, Fondazione Morra Greco, Fondazione Pino Pascali, Associazione Culturale "Il Saggiatore Musicale" e il Matronato di Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee - museo Madre.













Partnership for Artistic Research in Technology and Sustainability

Arte, musica, performance, design, cinema e nuovi media saranno al centro di incontri e tavole rotonde che riuniranno a Napoli dal 27 al 29 ottobre, circa 100 protagonisti tra artisti, studiosi, filosofi, musicisti e registi. Tre giorni per esplorare come l'arte possa andare oltre teoria e pratica, dialogando con la tecnologia, le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale, ecologia e società.

Il programma degli appuntamenti, consultabile su <u>partsproject.eu</u>, si terrà presso l'auditorium del MANN – Museo Archeologico Nazionale e gli interni storici dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Il convegno è l'evento clou della programmazione biennale di **P+ARTS – Partnership for Artistic Research in Technology and Sustainability,** progetto finanziato **dall'Unione Europea – NextGenerationEU** attraverso il PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Un network che unisce dieci istituzioni italiane e partner internazionali con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della Ricerca Artistica come strumento di conoscenza e innovazione.

Unframing Knowledge è un appuntamento che lancia un segnale chiaro sul crescente interesse verso la ricerca artistica come pratica di indagine multidisciplinare e trasformazione sociale, dove l'arte diviene una frontiera in continua riscrittura in cui analizzare fenomeni di ibridazione tra i saperi, sperimentando nuove prassi progettuali per dare vita ad alternativi paradigmi di conoscenza più adatti ad interpretare la complessità del presente.

Per tre giorni il pubblico potrà seguire tavole rotonde, keynotes e interventi di autorevoli esponenti del mondo artistico, accademico internazionale.

Tra i nomi più attesi, la curatrice Carolyn Christov-Bakargiev, il compositore Mauro Lanza direttamente dall'Istituto IRCAM del Centre Pompidou di Parigi, lo studioso norvegese Jørn Mortensen, il filosofo Emanuele Coccia, la Professoressa Marilena Maniaci, membro del Consiglio Direttivo del MUR e la regista e sceneggiatrice Antonietta De Lillo.

Il programma si snoderà in sette percorsi tematici e sarà incentrato sulle sfide e le prospettive più attuali: dal rapporto tra arte, musica e intelligenza artificiale, alle tecnologie emergenti e la media art, dalle ecologie mediterranee, fino alle nuove forme di diffusione ed esposizione della ricerca artistica.

All'agenda di incontri e tavole rotonde si affiancano alcuni momenti dedicati all'arte e alla musica come il **Concerto per quartetto d'archi** a cura della **Fondazione Accademia Teatro alla Scala di Milano**, membro del progetto P+ARTS, **martedì 28 ottobre** alle **ore 14.00** al **Teatro Antonio Niccolini** dell'Accademia di via Costantinopoli.

Un filo rosa arricchirà l'offerta di eventi collaterali con **Donne ad arte** il percorso artistico a cura di **Maria Cristina Antonini** mentre gli artisti **Irene Fenara** ed **Emilio Vavarella** presenteranno rispettivamente i workshop **Supervision. Pan Tilt Zoom,** per esplorare la relazione tra i movimenti cinematografici e quelli generati dai dispositivi di sorveglianza, e **Immaginario Verticale: A Collaborative Project,** dedicato all'analisi













Partnership for Artistic Research in Technology and Sustainability

della trasformazione dell'immaginario contemporaneo alla luce della crescente verticalizzazione dei contenuti visivi.

Tutti gli appuntamenti sono aperti al pubblico, con ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Per partecipare è necessario prenotare su <u>partsproject.eu.</u>

Unframing Knowledge intende essere uno spazio di scambio, un incontro generativo in cui la comunità artistica dell'alta formazione possa riconoscersi, un approfondimento che vada oltre le tematiche tradizionali. Tre giorni per scardinare vecchie cornici e aprire **nuove traiettorie**. Napoli, con il suo mix unico di storia e visione, diventa palcoscenico ideale per immaginare **come la ricerca artistica possa ridisegnare il futuro.**

P+ARTS è un'iniziativa biennale che riunisce dieci prestigiose istituzioni italiane:

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti (capofila del progetto), Accademia di Belle Arti di Napoli, Accademia di Belle Arti di Bari, Fondazione Accademia Teatro alla Scala, Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, Conservatorio "E.R. Duni" di Matera, IAAD – Istituto di Arte Applicata e Design, SAE Institute Milano, Politecnico di Bari e Libera Università di Bolzano.

Il network si avvale inoltre della collaborazione di partner internazionali come **Villa Arson e la Fondazione Pino Pascali,** con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione del sistema **AFAM** (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica) italiano.

Unframing Knowledge:

Artistic Research Beyond Theory and Practice
Napoli, 27, 28 e 29 ottobre 2025
Accademia di Belle Arti di Napoli
MANN-Museo Archeologico Nazionale di Napoli

partsproject.eu

Per informazioni:

Ufficio stampa P+ARTS

Lucia Mannella <u>lucia@luciamannella.com</u> | M +39 339 2972689

Ufficio stampa NABA, Nuova Accademia di Belle Arti WEBER SHANDWICK ITALIA

Elisa Pescetto <u>epescetto@webershandwickitalia.it</u> M +39 345 9742071 Laura Vecchi <u>lvecchi@webershandwickitalia.it</u> M +39 335 5311465 Valentina Castiglia <u>vcastiglia@webershandwickitalia.it</u> M +39 335 7698074

Ufficio stampa ABANA Accademia Belle Arti di Napoli

Costanza Pellegrini ufficiostampa@abana.it

MiNa vagante comunicazione

Alessandra Cusani – Enrica Sbordone info@minavagante.com









